

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2016/371	20/05/2016	Tecnico Urbanistica e pianificazione del territorio
Relatore: BASANIERI FRANCESCA		

OGGETTO:

Programma pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con Valenza di Piano Attuativo e contestuale Variante al RU presentato della Soc. Bonifiche Ferraresi spa Società Agricola e relativo alla ristrutturazione di annessi e realizzazione di nuovi edifici per uso agricolo in C.A. Santa Caterina - Adozione ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il RU del Comune di Cortona è stato approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 46 del 16/11/2011.
- in data 18/11/2015, con nota prot. n. 36228, la Società Bonifiche Ferraresi spa Società Agricola ha proposto apposita variante al RU vigente per la modifica della Scheda n. 124 della disciplina del Patrimonio edilizio di valore in ambito extraurbano.
- sempre in data 18/11/2015, con nota prot. n. 36226, la Società Bonifiche Ferraresi spa Società Agricola ha presentato apposita richiesta di Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valenza di Piano Attuativo da approvarsi contestualmente alla Variante al RU e relativo alla ristrutturazione di annessi e realizzazione di nuovi edifici per uso agricolo in C.A. Santa Caterina.
- ai sensi dell'Art. 107 della L.R. 65/14, le varianti al piano attuativo correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo.
- in data 11/02/2016, con Del.C.C. n. 13/16 è stato dato avvio al procedimento di cui all'Art. 17 della L.R. 65/14 relativo alla Variante al RU in oggetto.

Visto il progetto relativo al PMAA in oggetto avente valenza di Piano Attuativo, proposto dalla Soc. Bonifiche Ferraresi srl, redatta dall'Arch. Tamara Orsi per la parte urbanistica, e dal geol. Luca Castellani per quanto riguarda le indeagini geologico-tecniche.

Vista la relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'Art. 33 della L.R., nella quale si è potuto riscontrare quanto segue:

La Soc. Bonifiche Ferraresi spa risulta proprietaria della "Tenuta Santa Caterina", già Fattoria Granducale, che si estende per una superficie catastale di 1.350 Ha circa, in parte ricadente sul Comune di Cortona ed in parte ricadente sul Comune di Castiglion Fiorentino. L'azienda risulta proprietaria di numerosi poderi tra i quali anche il podere denominato "I Granai" di cui alla Schedatura n. 124 della disciplina del Patrimonio edilizio di valore in ambito extraurbano del Regolamento Urbanistico.

Il piano di sviluppo aziendale proposto ed il relativo piano di investimenti prevede di rendere irrigui circa 1.110Ha di terreni in cui introdurre nuove culture che dopo il raccolto saranno sottoposte in azienda al processo di conservazione, trasformazione e commercializzazione.

Accanto alle opere previste per rendere irrigabile il corpo aziendale, il piano di sviluppo e il relativo piano di investimenti prevede la realizzazione di nuovi annessi rurali da destinare: al ricevimento e stoccaggio del prodotto raccolto, nonché a tutti i processi di lavorazione per la trasformazione ed il confezionamento, all'immagazzinamento e alla spedizione del prodotto trasformato; al ricovero di macchine ed attrezzature con spazio officina per manutenzioni e riparazioni; al magazzino per stoccaggio dei mezzi tecnici necessari alla produzione.

L'ubicazione dei nuovi annessi è prevista in prossimità del complesso rurale "Podere Granai", che l'azienda intende trasformare in moderno centro direzionale della tenuta.

Dato atto che l'area non interessa beni paesaggistici dei cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e pertanto il piano in oggetto non rientra nei casi previsti dall'art. 23 della NTA del P.I.T. Non risulta quindi necessario attivare la procedura di acquisizione del parere della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Toscana ai sensi dello stesso art. 23 del PIT.

Ricordato che In data 18/12/2015, in seguito alle integrazioni presente in data 16/12/2015, il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia Urbanistica che ha espresso il seguente parere n. 269/15:

Parere favorevole alle seguenti condizioni:

- 1. Ai fini della proposta della pratica in Consiglio Comunale dovrà essere verificata, in relazione ai mezzi previsti in transito per la cantierizzazione e per la gestione dell'attività, l'adeguatezza delle viabilità di accesso (strada comunale) e dell'incrocio tra strada comunale e provinciale. l'eventuale onere per il loro adeguamento dovrà essere a carico del proponente;*
- 2. Gli accessi carrabili all'area oggetto di intervento dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 45 co.5 del dpr 495/92.*
- 3. Nelle NTA dovrà essere inserita la seguente norma: "Se pur nel rispetto funzionale della fruibilità degli annessi, le aperture dovranno uniformarsi alle caratteristiche tipologiche dell'architettura degli edifici agricoli".*
- 4. Le altezze dei fabbricati "m" e "l", dovranno essere ridotte in maniera da non superare, con la linea di colmo, l'altezza dell'annesso adiacente al fabbricato principale.*
- 5. I parcheggi dovranno dimensionati secondo quanto previsto all'art. 11 delle NTA del RU e*

collocati, in parte, anche in prossimità del fabbricato "b".

6. *Le strutture di copertura delle tettoie di collegamento tra i fabbricati, dovranno avere andamento rettilineo*
7. *Le coperture degli annessi di nuova realizzazione dovranno essere realizzate con tegole e coppi di coloritura analoga a quella dei fabbricati esistenti.*
8. *I silos dovranno avere altezza massima inferiore alla linea di colmo del fabbricato "d" e le coloriture degli stessi, nonché quelle degli essiccatoi, dovranno essere non riflettenti.*
9. *la regimazione delle acque del reticolo secondario oggetto di modifica dovrà essere adeguata agli interventi previsti e comunque non peggiorare l'attuale efficacia del sistema scolante.*

Visto il il parere del Responsabile del Procedimento espresso in data 18/12/2015 con verbale N. 269:

“Si fa proprio il parere favorevole con prescrizioni della commissione edilizia del 18/12/2015 n. 269 aggiungendo alle prescrizioni indicate dalla C.E. le seguenti indicazioni e prescrizioni:

Al fine di tutelare le visuali panoramiche che si godono lungo le direttrici primarie di livello regionale, provinciale ed interprovinciale delle parti di territorio rurale che svolgono un ruolo di integrazione funzionale e sociale con le strutture urbane si prescrive che il colore dei solos e degli essiccatori sia il più possibile integrato con il colore naturale dei terreni agricoli, utilizzando pertanto colori terrosi ed opachi”

Preso atto che in seguito alle integrazioni al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale presentate con prot. n. 14594 del 05/05/2016 e con prot. n. 13495 del 26/04/2015, in data 09/05/2016 la Commissione Edilizia Urbanistica ha espresso il seguente parere sul progetto relativo al PMAA:

“Viste le integrazioni presentate si esprime parere favorevole alle stesse condizioni di cui al precedente parere n. 269/15 con le seguenti precisazioni:

- il silos, intesi come volumi tecnici di cui non sarà ammesso in alcun modo il recupero volumetrico, viste le motivazioni tecniche adottate e ove esse venissero confermate con dettagliata relazione tecnica da presentare in fase esecutiva, potranno essere realizzati dell'altezza massima già indicata negli elaborati del PMAA. Si conferma la prescrizioni che detti silos dovranno essere di tipo non riflettente e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a minimizzarne l'impatto visivo.

- rimangono ferme tutte le altre prescrizioni e gli elaborati non ancora adeguati alle prescrizioni della commissione dovranno essere aggiornati in seguito all'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale.”

Che ai fini di una maggiore comprensione della pratica si riporta altresì il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 18/12/2015 sulla contestuale proposta di Variante al RU (Parere n. 268/15)

“PARERE FAVOREVOLE TENENDO CONTO DEGLI ADEGUAMENTI CONSEGUENTI ALLE INDICAZIONI DI CUI AL PARERE DEL PMAA”.

Dato atto, come previsto dall'Art. 9 co.3 del D.P.G.R. 5/R/2013, che la Regione Toscana, con nota del 07/04/2015 ha espresso parere favorevole sul Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale presentato dalla Soc. Bonifiche Ferraresi spa in data 18/11/2015 (prot. n. 36226) e successivamente integrato con prot. n. 6102 del 23/02/2016.

Ricordato che il presente Piano Attuativo ha anche valenza di PMAA, e che pertanto agli atti da adottare è allegato lo schema di atto d'obbligo di cui alla Del.G.C. n.4 del 14/01/2016 adeguato secondo il progetto relativo al presente PMAA.

Tenuto conto che non si ravvisano altri pareri previsti dalla legge da acquisire e che non risultano prevenute segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati.

Preso atto che in seguito ai pareri della commissione edilizia sopra riportati e relativi sia alla Variante al RU che al PMAA con valenza di piano attuativo si ritiene di dover integrare l'elaborato relativo alle NTA come segue:

Art. 5

1. In relazione ai mezzi previsti in transito per la cantierizzazione e per la gestione dell'attività, l'eventuale onere previsto per adeguare le viabilità di accesso (strada comunale) e l'incrocio tra strada comunale e provinciale sarà interamente a carico del proponente.

2. Gli accessi carrabili all'area oggetto di intervento avranno le caratteristiche di cui all'art. 45 co.5 del dpr 495/92.

3. Se pur nel rispetto funzionale della fruibilità degli annessi, le aperture dovranno uniformarsi alle caratteristiche tipologiche dell'architettura degli edifici agricoli

4. Le altezze dei fabbricati "m" e "l", non dovranno superare, con la linea di colmo, l'altezza dell'annesso adiacente al fabbricato principale.

5. I parcheggi dovranno dimensionati secondo quanto previsto all'art. 11 delle NTA del RU e collocati, in parte, anche in prossimità del fabbricato "b".

6. Le strutture di copertura delle tettoie di collegamento tra i fabbricati, dovranno avere andamento rettilineo

7. Le coperture degli annessi di nuova realizzazione dovranno essere realizzate con tegole e coppi di coloritura analoga a quella dei fabbricati esistenti.

8. I silos, intesi come volumi tecnici di cui non sarà ammesso in alcun modo il recupero volumetrico, viste le motivazioni tecniche addotte e ove esse venissero confermate con dettagliata relazione tecnica da presentare in fase esecutiva, potranno essere realizzati dell'altezza massima già indicata negli elaborati del PMAA. Detti silos dovranno comunque essere di tipo non riflettente e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a minimizzarne l'impatto visivo.

9. La regimazione delle acque del reticolo secondario oggetto di modifica dovrà essere adeguata agli interventi previsti e comunque non peggiorare l'attuale efficacia del sistema scolante.

10. Al fine di tutelare le visuali panoramiche che si godono lungo le direttrici primarie di livello regionale, provinciale ed interprovinciale delle parti di territorio rurale che svolgono un ruolo di integrazione funzionale e sociale con le strutture urbane il colore dei solos e degli essicatori sia il più possibile integrato con il colore naturale dei terreni agricoli, utilizzando pertanto colori terrosi ed opachi.

Preso atto che il progetto relativo al PMAA in oggetto, presentato con nota prot. n. 36226 del 18/11/2015, e le successive integrazioni sia richieste dalla Commissione Edilizia e dalla Regione Toscana che presentate spontaneamente è composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 00: Cartografia

- Tav. 01A: Stato attuale – Planimetria generale
- Tav. 01P(i): Stato di progetto Leopodina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 02A: Stato attuale – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02P: Stato di progetto – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02A_{SOV}: Stato sovrapposto Leopodina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 03A: Stato attuale annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 03P: Stato di progetto annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 04P: Stato di progetto annessi (f – g) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 05P_(int.): Stato di progetto annessi (h – i) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 06P: Stato di progetto annesso (e) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 07P: Stato di progetto annesso (m) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 08P: Stato di progetto annesso (l) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 09P: Profili ambientali
- Tav. 10P: Coni visivi
- Tav. 11(i): Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 1-5-9)
- Tav. 11 (R): Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 2-3-4-6-7-8)
- Relazione integrativa relativa al programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale della Soc. Agr. Bonifiche Ferraresi spa
- Relazione Tecnica : richiesta documentazione integrativa Pratica SUAP n, 247/15
- Relazione tecnica integrativa al PAPMAA della “Tenuta Santa Caterina”
- Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale
- Tav. 00_{INT}: Elenco particelle catastali
- Tav. 01: Visura catastale
- Tav. 01(int.): Carta catastale d’insieme
- Tav. 2a: Carta dei vincoli ambientali e paesaggistici
- Tav. 3: Carta dell’uso del suolo attuale
- Tav. 4: Carta dell’uso del suolo programmato
- Tav. 5: Carta viabilità, rete scolante e della vegetazione non colturale
- Tav. 5a: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Cortona
- Tav. 5b: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5c: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Cortona
- Tav. 5d: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5e: Estratto NTA del RU del Comune di Cortona – Art. 42

- Tav. 5f: Estratto NTA del RU del Comune di Castiglion Fiorentino – Art. 80
- Tav. 5g: Estratto PIT regione toscana – Invariante I e Invariante IV
- Tav. 6: Carta di localizzazione degli interventi urbanistico-edilizi e di miglioramento ambientale
- Tav. 6a: Estratto visura camerale
- Tav. 6b: Estratto piano colturale unico 2015
- Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione geologica
- Schema di atto d'obbligo
- NTA della Variante al RU contestuale valevoli anche per il presente Piano Attuativo e integrate dell'Art. 5 di cui al Par. 2.3 della Relazione del Responsabile del procedimento

VISTA la certificazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi di legge , e allegata alla presente deliberazione, nella quale si accerta e certifica che:

- Il piano attuativo in oggetto è coerente con il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona e con tutti gli strumenti della pianificazione sovraordinati (PS e PTCP), a condizione che, contestualmente al PMAA, sia approvata la Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico.
- Il Piano Attuativo in oggetto rispetta le prescrizioni del PIT della Regione Toscana, approvato con Delib. C.R. n. 37 del 27/03/2015;
- Il Piano Attuativo, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all'art.104 della L.R.65/2014 e di cui al DPGR 53/R/2011, è stato inviato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo in data 19/05/2016
- Ai sensi della L.R. 10/2010 la Variante al RU contestuale al piano attuativo in oggetto è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e in data 13/04/2016 l'Autorità competente ha escluso detta variante alla procedura di VAS. Pertanto, il piano attuativo in oggetto risulta anch'esso escluso dalla procedura di VAS.

Preso atto che Ai sensi dell'Art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, tenuto conto dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti dal Presente Piano Attuativo, il garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine alla presentazione del PdR e dei suoi contenuti e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune in data 20/05/2016

Dato atto che, il piano attuativo in oggetto è **COERENTE** con il Piano Strutturale e **CONFORME** alla variante n. 6 del Regolamento Urbanistico adottata contestualmente a detto piano attuativo.

Dato atto che occorre procedere all'adozione, per le motivazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 111 delle L.R.T. n. 65/2014, del progetto relativo al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valenza di Piano Attuativo proposto dalla Soc. Bonifiche Ferraresi srl, i cui elaborati sono di seguito elencati:

- Tav. 00: Cartografia
- Tav. 01A: Stato attuale – Planimetria generale

- Tav. 01P(i): Stato di progetto Leopoldina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 02A: Stato attuale – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02P: Stato di progetto – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02ASOV.: Stato sovrapposto Leopoldina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 03A: Stato attuale annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 03P: Stato di progetto annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 04P: Stato di progetto annessi (f – g) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 05P(int.): Stato di progetto annessi (h – i) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 06P: Stato di progetto annesso (e) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 07P: Stato di progetto annesso (m) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 08P: Stato di progetto annesso (l) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 09P: Profili ambientali
- Tav. 10P: Coni visivi
- Tav. 11(i):Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 1-5-9)
- Tav. 11 (R): Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 2-3-4-6-7-8)
- Relazione integrativa relativa al programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale della Soc. Agr. Bonifiche Ferraresi spa
- Relazione Tecnica : richiesta documentazione integrativa Pratica SUAP n, 247/15
- Relazione tecnica integrativa al PAPMAA della “Tenuta Santa Caterina”
- Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale
- Tav. 00INT: Elenco particelle catastali
- Tav. 01: Visura catastale
- Tav. 01(int.): Carta catastale d’insieme
- Tav. 2a: Carta dei vincoli ambientali e paesaggistici
- Tav. 3: Carta dell’uso del suolo attuale
- Tav. 4: Carta dell’uso del suolo programmato
- Tav. 5: Carta viabilità, rete scolante e della vegetazione non colturale
- Tav. 5a: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Cortona
- Tav. 5b: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5c: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Cortona
- Tav. 5d: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5e: Estratto NTA del RU del Comune di Cortona – Art. 42
- Tav. 5f: Estratto NTA del RU del Comune di Castiglion Fiorentino – Art. 80
- Tav. 5g: Estratto PIT regione toscana – Invariante I e Invariante IV
- Tav. 6: Carta di localizzazione degli interventi urbanistico-edilizi e di miglioramento ambientale

- Tav. 6a: Estratto visura camerale
- Tav. 6b: Estratto piano culturale unico 2015
- Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione geologica
- Schema di atto d'obbligo
- NTA della Variante al RU contestuale valevoli anche per il presente Piano Attuativo e integrate dell'Art. 5 di cui al Par. 2.3 della Relazione del Responsabile del procedimento
- Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 33 della L.R. 65/2014. Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R.T n. 65/14
- Rapporto del Garante della Comunicazione

che la durata di detto piano attuativo sarà di anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva;

Visto l'art. 111 della L.R.T. n. 65/2014;

Visto l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif.;

DELIBERA

DI ADOTTARE, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 111 delle L.R.T. n. 65/2014, il progetto relativo al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valenza di Piano Attuativo proposto dalla Soc. Bonifiche Ferraresi spa Società Agricola e relativo alla ristrutturazione di annessi e realizzazione di nuovi edifici per uso agricolo in C.A Santa Caterina, i cui elaborati sono di seguito elencati::

- Tav. 00: Cartografia
- Tav. 01A: Stato attuale – Planimetria generale
- Tav. 01P(i): Stato di progetto Leopodina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 02A: Stato attuale – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02P: Stato di progetto – Leopoldina (A) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 02ASOV.: Stato sovrapposto Leopodina (A), Annesso B, Annesso C – Piante prospetti
- Tav. 03A: Stato attuale annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 03P: Stato di progetto annessi (B – C – D – n) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 04P: Stato di progetto annessi (f – g) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 05P(int.): Stato di progetto annessi (h – i) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 06P: Stato di progetto annesso (e) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 07P: Stato di progetto annesso (m) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 08P: Stato di progetto annesso (l) – Piante, prospetti e sezioni
- Tav. 09P: Profili ambientali

- Tav. 10P: Coni visivi
- Tav. 11(i):Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 1-5-9)
- Tav. 11 (R): Adeguamento delle prescrizioni della commissione edilizia (punti 2-3-4-6-7-8)
- Relazione integrativa relativa al programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale della Soc. Agr. Bonifiche Ferraresi spa
- Relazione Tecnica : richiesta documentazione integrativa Pratica SUAP n, 247/15
- Relazione tecnica integrativa al PAPMAA della “Tenuta Santa Caterina”
- Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale
- Tav. 00INT: Elenco particelle catastali
- Tav. 01: Visura catastale
- Tav. 01(int.): Carta catastale d’insieme
- Tav. 2a: Carta dei vincoli ambientali e paesaggistici
- Tav. 3: Carta dell’uso del suolo attuale
- Tav. 4: Carta dell’uso del suolo programmato
- Tav. 5: Carta viabilità, rete scolante e della vegetazione non colturale
- Tav. 5a: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Cortona
- Tav. 5b: Estratto cartografico del R.U. del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5c: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Cortona
- Tav. 5d: Copia schede edifici rurali e annessi agricoli censiti come patrimonio edilizi di valore in territorio extraurbano del Comune di Castiglion Fiorentino
- Tav. 5e: Estratto NTA del RU del Comune di Cortona – Art. 42
- Tav. 5f: Estratto NTA del RU del Comune di Castiglion Fiorentino – Art. 80
- Tav. 5g: Estratto PIT regione toscana – Invariante I e Invariante IV
- Tav. 6: Carta di localizzazione degli interventi urbanistico-edilizi e di miglioramento ambientale
- Tav. 6a: Estratto visura camerale
- Tav. 6b: Estratto piano colturale unico 2015
- Attestazioni e certificazioni di cui all’art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione geologica
- Schema di atto d’obbligo
- NTA della Variante al RU contestuale vevoli anche per il presente Piano Attuativo e integrate dell’Art. 5 di cui al Par. 2.3 della Relazione del Responsabile del procedimento
- Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell’Art. 33 della L.R. 65/2014. Adozione ai sensi dell’art. 111 della L.R.T n. 65/14
- Rapporto del Garante della Comunicazione
- Attestazioni e certificazioni di cui all’art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione geologica

- Schema di atto d'obbligo
- Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 33 della L.R. 65/2014.
Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R.T n. 65/14
- Rapporto del Garante della Comunicazione

DI STABILIRE la durata di detto piano attuativo sarà di anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva.

DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di approvazione dei piani attuativi.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif.;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile,